



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE XIII *Ufficio Cultura-Istruzione-Sport e Attività del Tempo Libero*

3° Servizio: Pubblica Istruzione-Attività e trasporti Scolastici-Diritto allo Studio

P.zza San Giovanni Pal.INA 1°Piano scalaA Fax. 0932 676604 - E-mail M.Sbezzi @comune.ragusa.it

CAPITOLATO D'ONERI

AFFIDAMENTO SERVIZIO SOCIO PSICO PEDAGOGICO

ART.1 OGGETTO

Oggetto della presente procedura negoziata riguarda l'affidamento del Servizio Socio Psico Pedagogico nelle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado a Cooperative sociali di tipo A iscritte alla Camera di Commercio per la tipologia del servizio richiesto;

ART.2 DURATA

La durata dell'incarico è di anni 2 (anni solari 2007-2008) e lo stesso viene sospeso in concomitanza della pause scolastiche e delle vacanze natalizie e pasquali;

ART .3 COSTO DEL SERVIZIO

L'importo annuo del servizio ammonta complessivamente ad € 552115,23 iva inclusa suddiviso nei seguenti lotti:

lotto A - € 191268,12 scuola dell'infanzia
lotto B - € 179500,98 scuola primaria
lotto C- € 181346,13 scuola media inferiore

ART.4 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Le tipologie di intervento dovranno mirare a garantire il benessere e la qualità della vita ,pari opportunità e diritto dei cittadini allo scopo di prevenire,eliminare le condizioni di difficoltà,disabilità,di disagio familiare ed individuale nonché di favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap attraverso:

- 1- interventi di consulenza psicologica,educativa e sociale
- 2- interventi di prevenzione dell'insuccesso scolastico e del disagio

ART.5 AMBITI DI INTERVENTO

L'Ambito di intervento del servizio socio psico pedagogico è suddiviso in lotti:

lotto A per le scuole d'infanzia

lotto B per le scuole primarie

lotto C per le scuole medie inferiori

Le cooperative svolgendo la propria attività sulla tipologia di interventi descritti al punto 4 possono concorrere per i tre lotti, ma in qualunque caso aggiudicarsene uno solo.

ART.6 Composizione

Lotto A:

- n° 2 Pedagogisti di cui n° 1 da impiegare negli asili nido comunali;
- n° 6 Psicologi;
- n° 5 Assistenti Sociali;
- n° 2 Tecnici della riabilitazione (terapista della riabilitazione: logopedista o psicomotricista)

oppure :

- n° 2 operatori con compiti di animatori, danzoterapeuta, musicoterapeuta od addetto all'intermediazione culturale.

LOTTO B

- n° 2 Pedagogisti;
- n° 6 Psicologi;
- n° 5 Assistenti Sociali;
- n° 1 Tecnico della riabilitazione (terapista della riabilitazione: logopedista o psicomotricista)

oppure :

- n° 1 operatori con compiti di animatori, danzoterapeuta, musicoterapeuta od addetto all'intermediazione culturale.

LOTTO C

- n° 2 Pedagogisti;
- n° 7 Psicologi;
- n° 4 Assistenti Sociali;
- n° 1 Tecnico della Riabilitazione(terapista della riabilitazione:logopedista o psicomotricista)

oppure :

- n° 1 operatori con compiti di animatore, danzoterapeuta, musicoterapeuta od addetto all'intermediazione culturale.

Art.7

Gli ambiti d'intervento saranno gestiti dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, diretto interlocutore delle Cooperative.

La gestione del servizio ed il controllo dello stesso non può prescindere dal ruolo di coordinamento dei Dirigenti Scolastici, attraverso la predisposizione di atti di raccordo tra quest'ultimi ed i responsabili delle cooperative.

Art. 8

Le Cooperative previa intesa con l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, si distribuiranno nelle strutture scolastiche nel cui bacino ricadono anche gli asili nido comunali.

Art. 9

Ciascuna Cooperativa deve far pervenire all'Assessorato alla P.I. il piano programmatico degli interventi, da attuare in ciascuna struttura scolastica atta a relazionare sulla attività svolta,.

Art.10

Le Cooperative, nell'operare all'interno delle scuole, devono fornire la loro collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi che l'Amministrazione Comunale si prefigge di ottenere ed in specifica :

- consulenza per i problemi connessi alla prevenzione ed alla gestione del disagio minorile;
- consulenza per i problemi connessi all'handicap ed alla disabilità in genere;
- assistenza psicosociale alle famiglie con difficoltà e/o carenze educative;
- consulenza per arricchire l'offerta formativa delle nostre scuole;
- interventi per lo sviluppo della rete assistenziale allo scopo di evitare interventi plurimi e separati
- attività di coordinamento con la Medicina di base dell'ASL;
- attività di preparazione e di supporto per i compiti istituzionali svolti dall'equipe multidisciplinare della A.USLn.7
- interventi di promozione dell'agio e di educazione alla salute;
- coordinamento e corsi di formazione presso strutture comunali educative.

Art.11

Ciascun operatore, nell'ambito delle proprie competenze deve sempre lavorare in collaborazione con gli altri componenti. Qualora si verificano fra gli operatori stessi ed i Capi d'Istituto malintesi, incomprensioni o situazioni tali da creare un disservizio, il Presidente ha l'obbligo di riferire all'Assessorato alla PI e di rimuovere detti inconvenienti, anche con la sostituzione, ove possibile, dell'operatore stesso con altro operatore in possesso del medesimo profilo professionale ricompreso nell'organigramma della Cooperativa interessata.

Ciascun operatore deve possedere il titolo di studio specifico o equipollente, nonché l'iscrizione al corrispondente albo se esistente ed è tenuto a svolgere, a seconda la propria

qualifica le mansioni sottoindicate; si fa obbligo agli operatori di effettuare prestazioni socio educative e non sanitarie in applicazione della legislazione vigente.:

psicologo :

- è anzitutto il referente ufficiale di ciascuna equipe e la rappresenta nei confronti del Comune e della Scuola
- organizza, coordina, controlla il servizio svolto dai componenti l'equipe;
- compie esami attitudinali;
- svolge colloqui individuali e di gruppo con gli alunni, le famiglie ed i docenti
- organizza, realizza ed è il responsabile della gestione dei laboratori finalizzati allo sviluppo o al potenziamento dell'identità, dell'autonomia e dell'autocontrollo degli
- integra gli interventi che vengono svolti in ambito scolastico ed extrascolastico a favore degli alunni in situazione di disagio;
- collabora il pedagogo che si occupa dei nidi comunali;

pedagogo :

- effettua l'indagine pedagogica su richiesta dei docenti o si coordina con loro per la prevenzione dello insuccesso scolastico, allo scopo di arricchire l'offerta formativa, anche attraverso la predisposizione di curricula differenziati, che vanno poi supportati da verifiche di efficacia dell'intervento;
- fornisce consulenza pedagogica ai docenti ed ai genitori nel caso di rapporti problematici sia nel gruppo classe che in casi individuali;
- effettua colloqui con la famiglia, laddove le relazioni familiari agiscono negativamente sul rendimento scolastico;
- facilita l'inserimento degli alunni diversamente abili o disagiati, attraverso la progettazione in comune con i docenti, di attività educative e didattiche al fine di superare o ridurre lo svantaggio e favorirne l'integrazione;
- realizza con lo psicologo i laboratori dallo stesso organizzati;

assistente sociale :

- acquisisce informazioni socio ambientali nell'ambito della propria struttura scolastica, fornendole anche all'Assessorato alla P.I e all'Assessorato ai servizi sociali del Comune, con cui ha l'obbligo di coordinarsi, per la raccolta

dei dati conoscitivi sullo stato di bisogno/disagio delle famiglie, mettendole a disposizione del coordinatore dell'equipe, al fine di elaborare al meglio gli interventi e di sfruttare le risorse presenti nel territorio;

- favorisce i rapporti con le famiglie, la scuola, le strutture presenti nel territorio, fornendo consulenza e collaborazione per gli adempimenti burocratici;
- collabora alla realizzazione dei laboratori organizzati dallo psicologo;
- collabora alla stesura della modulistica, prevista dalla metodologia operativa e dagli standard minimi operativi;
- collabora alle attività atte a favorire i processi di socializzazione e di relazione all'interno della scuola, delle classi e dei gruppi;

tecnico della riabilitazione:

- svolge attività di screening nell'ambito psicomotorio, del linguaggio e della lettura;
- partecipa all'individuazione dei soggetti in difficoltà, per i quali completa ed armonizza all'interno dell'equipe il quadro delle prestazioni e degli interventi di prevenzione e di recupero;
- svolge compito di coordinamento per quanto attiene alla psicomotricità ed al linguaggio con gli interventi che le strutture preposte sul territorio devono poi attivare;
- indirizza le famiglie al pieno utilizzo delle suddette strutture;
- partecipa alla realizzazione dei laboratori organizzati e organizza attività atte ad ampliare le capacità espressive-comunicative e le capacità psicomotorie;
- favorisce il miglioramento della comunicazione interpersonale, agendo sul rapporto suoni-linguaggio, cogliendo le carenze nella comprensione del linguaggio e della scrittura;
- partecipa alla stesura del programma e degli interventi di recupero ed alla stesura, per quanto di competenza della modulistica prevista;

Art.12

Le Cooperative, per la maggiore funzionalità del servizio legata alla continuità pedagogica didattica, non devono modificare l'organigramma dei componenti dell'equipe salvo gravi motivazioni che dovranno essere ampiamente motivate e preventivamente documentate, recepite e nullaostate dall'Assessorato alla P.I.

Art. 13

E' facoltà dell'Amministrazione promuovere delle conferenze di servizio a cui parteciperanno i Presidenti delle cooperative e i protagonisti interessati a discrezione dell'Assessorato alla P.I.

Art. 14

Ciascuna cooperativa al termine dell'anno scolastico e, comunque entro il 15 Luglio, è tenuta a trasmettere all'Assessorato alla P.I. un'ampia relazione tecnica sull'attività svolta. Al termine dell'anno scolastico, e comunque entro lo stesso termine del 15 luglio, i capi d'Istituto trasmetteranno all'Assessorato alla P.I. una relazione sull'attività svolta dalla cooperative.

Art. 15

Il monte orario annuo di ciascun operatore viene fissato mediamente in 650 ore. La distribuzione di detto monte ore, sulla base della effettiva disponibilità del pertinente capitolo di spesa, verrà concordata con i capi d'istituto, visti gli obiettivi che si intendono perseguire e le modalità operative che si intendono adottare per raggiungerli e tenuto conto delle esigenze emerse nel corso dell'attività scolastica. Almeno il 50% del monte orario annuo deve essere utilizzato per attività ,laboratori e training group destinati agli alunni e a gruppi di classi.

Art. 16

I presidenti delle cooperative hanno l'obbligo di comunicare preventivamente all'assessorato alla P.I. l'orario mensile concertato con i Capi d'Istituto. Qualsiasi variazione all'orario dovrà essere vistata dal dirigente scolastico e trasmessa all'Assessorato alla P.I.

Art. 17

La Cooperativa, aggiudicataria del **lotto A** ,dovrà impiegare presso i nidi comunali un operatore con la qualifica di pedagogista.

Il servizio alla P.I. potrà assegnare ai nidi comunali specifiche figure professionali per quei casi particolari segnalati dalle coordinatrici dei nidi.

Art. 18

Ciascuna Cooperativa si impegna a rispettare per gli operatori impiegati il C.C.N.L. vigente delle Cooperative sociali . In caso di inadempienza contrattuale l'Amministrazione si riserva di sospendere i pagamenti fino a quando non saranno state accertate che gli obblighi contrattuali siano stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra,la ditta non avrà titolo a risarcimento danni.

ART .19 CRITERIO VALUTAZIONE OFFERTE

Il servizio verrà aggiudicato ai sensi dell'art 83 del DLgvo 163/06 alla cooperativa concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di valutazione qui di seguito indicati:

a- Qualità del progetto : punteggio max 30

La qualità del progetto verrà valutata secondo i seguenti indicatori :

1° indicatore :modalità di organizzazione del servizio

al fine di realizzare gli interventi :oggetto della presente gara in particolare sarà attribuito in seguente punteggio per un massimo di punti 15:

- modalità di organizzazione del servizio definita insufficiente punti 0
- modalità di organizzazione del servizio definita parzialmente punti 10
- modalità di organizzazione del servizio definita con competenza punti 15

2° indicatore: conoscenza degli specifici problemi sociali con specifico riferimento alle scuole d'infanzia ,primarie e secondarie di primo grado e delle risorse sociali della comunità in particolare sarà attribuito il seguente punteggio per un massimo di punti :

- conoscenza degli specifici problemi definiti in maniera insufficiente punti 0
- conoscenza degli specifici problemi definiti parzialmente punti 10
- conoscenza degli specifici problemi definiti con competenza punti 15

ESPERIENZA E PROFESSIONALITA: punteggio max 45

Per l'espletamento del servizio di uguale tipologia per ciascun anno scolastico punti 2
0,2 punti per ogni mese di esperienza o porzione di mese superiore a giorni 15
appositamente certificato.

c- OFFERTA economica da 0 a 25 proporzionalmente alla percentuale di ribasso praticata sull'importo posto a base d'asta limitatamente alle spese di organizzazione e gestione. A ribasso più alto sarà attribuito il punteggio massimo e agli altri in proporzione secondo la seguente formula lineare in cui

$P_x = R_x * P_{max} / R_{max}$ dove:

P_x = punteggio relativo al ribasso percentuale offerto

R_x = ribasso percentuale offerto

P_{max} = punteggio massimo relativo all'elemento prezzo (punti 25

Art 20

Il Comune si impegna ad adeguare la misura dei corrispettivi sulla base degli aumenti contrattuali di categoria nel corso del biennio .

Art 21

La cooperativa aggiudicataria dovrà produrre i dati,successivamente verificabili , concernenti la capacità economica ,finanziaria e tecnica ai sensi degli artt.41 e 42 del D.L.gvo n.163 /2006;

ART 22

Nei casi in cui la cooperativa non ottemperasse pienamente agli obblighi previsti dal presente capitolato ,ovvero si riscontrassero inadempienze nel servizio e la stessa non dovesse intervenire tempestivamente con provvedimenti atti a rimuovere le medesime,l'Amministrazione si rivarrà prioritariamente sul credito maturato dallo stesso. Fermo restando l'esercizio al diritto di risoluzione del contratto in caso di gravi e reiterati inadempimenti.

ART .23

E' fatto divieto alla Cooperativa di cedere l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato ,sotto pena di risoluzione dello stesso e del risarcimento degli eventuali danni .

ART .24

Tutte le spese inerenti la stipula del contratto relativo all'affidamento del servizio saranno a carico dell'affidataria nonché tasse e contributi di ogni genere.In considerazione che le aggiudicatarie sono cooperative sociali verranno applicate le esenzioni previste dal D.Lgvo 460/97;

ART 25

L'Amministrazione,ove necessario, si riserva di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario, per un periodo massimo di mesi due ,per l'espletamento delle procedure di gara

ART 26

Per qualunque controversia tra il Comune di Ragusa e il soggetto selezionato sarà esclusivamente competente il foro di Ragusa.

